

# Selex: oggi il vertice, domani tocca alla Logistik

**S**i aprirà nella mattinata di oggi presso la sede romana di Assindustria una nuova, decisiva seduta del Coordinamento nazionale Selex nel corso della quale sarà affrontata in modo dettagliato la vicenda del sito di Cisterna. Sindacati e azienda si erano lasciati a fine aprile con la proposta, da parte dei vertici del gruppo industriale, di una proroga di un anno alle 150 procedure di cassa integrazione che attualmente interessano il sito produttivo pontino e la cui scadenza è prevista a giugno. Una proposta motivata dall'azienda sulla base di una ristrutturazione non ancora ultimata e giudicata tuttavia irricevibile dai sindacati in quanto lo stabilimento pontino è stato negli ultimi anni già interessato da una riduzione delle unità con mobilità straordinaria ed ordinaria quantificabile nel passaggio da 900 a 640 addetti. Tagli questi resi necessari dalla riorganizzazione del gruppo, passato dal 30% di impegno produttivo sul mercato civile - con il 70% in quello militare - ad una situazione esattamente opposta, in cui le commesse militari sono scese a circa il 30%. In un periodo di congiuntura difficile, però, per il definitivo rilancio mancano ancora alcuni passaggi, e questo nonostante i 77 milioni investiti dall'azienda. Da qui la proposta di proroga delle procedure. Sul tavolo, poi, anche i chiarimenti chiesti dai sindacati sul Contratto di programma da 94 milioni sottoscritto col ministero dello Sviluppo economico: gli impegni prevedevano investimenti e 16 nuovi assunti nel sito pontino. Domani, nel frattempo, nuovo appuntamento alla Pisana su Aprilia Logistik park e Siel: a confronto, in quello che si annuncia come il vertice decisivo, azienda, sindacati e Regione.

A.A.